



LINEE GUIDA PER LA FRUIZIONE DELLE AREE BOScate DEL PARCO REGIONALE DEL VULTURE

Approvato dal consiglio direttivo del Parco con Deliberazione n. 15 del 28/02/2025

A handwritten signature in blue ink is located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a personal name.



LINEE GUIDA PER LA FRUIZIONE DELLE AREE BOScate DEL PARCO REGIONALE DEL VULTURE

Premessa

Le aree demaniali rientranti nella competenza del Parco del Vulture sono di estensione tale da rendere impossibile il monitoraggio di ogni singola pianta e di valutare l'eventuale pericolosità.

L'estensione boschiva e la sua interferenza con aree percorse dalla generalità dei cittadini, rende necessario un lungo e assai oneroso programma di monitoraggio e manutenzione periodica, incompatibile con le risorse attualmente disponibili.

In particolare, l'area a maggiore fruizione turistica risente della mancata attuazione del Piano di Assestamento Forestale (PAF) della foresta regionale di Monticchio, il cui aggiornamento è attualmente in corso. Per circa trent'anni, l'assenza di interventi pianificati ha determinato un progressivo accumulo di biomassa, con implicazioni sia per la gestione ecologica della foresta che per la sicurezza del territorio. Tale situazione assume particolare rilevanza in un'area caratterizzata da un'alta densità di fruizione, dove la presenza di un'elevata quantità di materiale vegetale non gestito può influenzare la stabilità della vegetazione e incrementare potenziali rischi. Molte delle aree interne al Parco rientrano nella Rete Natura 2000 e sono classificate come Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS), oltre a essere riserve naturali regionali.

Questo conferisce a queste porzioni di territorio un livello di protezione particolarmente elevato, regolamentato da specifiche misure di tutela e conservazione. Ogni intervento all'interno di queste aree, infatti, è soggetto a numerose valutazioni e autorizzazioni da parte degli organi competenti, al fine di garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione della biodiversità. La gestione della vegetazione deve conciliare la tutela degli ecosistemi con la sicurezza del territorio, tenendo conto delle restrizioni normative vigenti, che non consentono di intervenire in via immediata e con costi compatibili con le dotazioni di bilancio, e in molti casi, impongono altresì il mantenimento della vegetazione in condizioni tali che se da una parte garantiscono la conservazione della biodiversità, dall'altra, potenzialmente, aumentano il rischio legato a possibili cadute di piante o rami.

Senonché, al fine di garantire la sicurezza dei visitatori il Parco, compatibilmente con le risorse finanziarie di cui dispone, ha dato immediato avvio a una valutazione circa lo stato di salute del patrimonio arboreo, partendo da Monticchio Laghi, e ha invocato l'intervento di Regione e Consorzio di Bonifica per accelerare e aumentare la portata degli interventi, dando altresì avvio a un piano di abbattimenti e potature, a partire dalle aree individuate come a maggior rischio.

Il programma di manutenzione avrà tuttavia bisogno di tempi di realizzazione molto lunghi, di ingenti investimenti e di interventi e monitoraggi periodici per gli anni a seguire.

Trattandosi di aree molto estese e caratterizzate dalla presenza di decine migliaia di piante, e non essendo possibile adottare delle misure di interdizione delle aree, a tutela della sicurezza, si ritiene opportuno dettare le modalità di fruizione delle aree di seguito classificate "ad alto rischio", onde prevenire incidenti e garantire un utilizzo responsabile del territorio.



Art. 1 – Definizioni

Aree boscate ad alto rischio: specifiche aree con presenza di numerosi alberi certificati pericolosi.

Alberi certificati pericolosi: alberi individuati come ad alto rischio di caduta o schianto parziale a seguito di perizia arboricolturale eseguita da tecnici qualificati.

Condizione climatica avversa: situazione meteorologica che possa compromettere la sicurezza delle persone, quali forti venti, temporali, piogge intense, nevicate, gelate o altri fenomeni atmosferici estremi, da cui derivi la diramazione del Bollettino Allerta Protezione Civile con indicazione del grado di allerta di “pre-allarme (arancione)” o “allarme (rosso)”.

Art. 2 – Ambito di Applicazione

Il presente regolamento si applica a tutte le aree boscate ad alto rischio situate all'interno del Parco.

Art. 3 – Oggetto e Finalità

Il presente regolamento disciplina la fruizione delle aree boscate ad alto rischio all'interno del Parco, al fine di garantire la sicurezza dei visitatori in condizioni climatiche avverse.

Art. 4 – Obblighi dell'Ente Parco

L'Ente Parco è responsabile con riguardo alle aree ad alto rischio di:

1. Pianificare gli interventi di messa in sicurezza attraverso le operazioni di:

- Abbattimento degli alberi certificati come pericolosi secondo un piano di emergenza con priorità per le aree più frequentate
- Verifica statica degli alberi ad alto rischio di caduta
- Interventi di potatura o consolidamento degli alberi che presentino un alto rischio di caduta o schianto parziale

2. Monitorare costantemente le previsioni meteorologiche attraverso fonti ufficiali (Protezione Civile, Servizi Meteorologici Nazionali e Regionali).

3. Individuare e segnalare al pubblico le aree ad alto rischio.

4. Fornire le indicazioni necessarie e utili sui comportamenti e le misure di sicurezza da adottare nonché disporre e comunicare attraverso il sito istituzionale e i canali social le eventuali restrizioni della fruibilità di tali aree in caso di condizioni climatiche avverse, anche attraverso l'utilizzo della segnaletica e il rinvio ai siti istituzionali delle autorità preposte, per gli aggiornamenti in tempo reale.

5. Collaborare con le Forze dell'Ordine, con gli enti di Protezione Civile e Forestale per la gestione delle emergenze.



Art. 5 – Misure di Sicurezza e Prevenzione

1. Collaborazione con la Protezione Civile per acquisire bollettini meteo ufficiali con segnalazione di allerte per vento forte, piogge intense e altri eventi meteorici estremi.
2. Collaborazione con Protezione civile e con i Comuni competenti territorialmente per definire, in caso di massima allerta, gli eventuali piani di emergenza da attivare.
3. In caso di situazione climatica avversa, ovvero di allerta meteo arancione o rossa diramata dalla Protezione Civile, e fino alla sua cessazione, le aree boscate oggetto del presente regolamento possono essere interdette al pubblico mediante tempestiva comunicazione sui siti web, i canali social, gli avvisi ufficiali e i canali digitali, indicati nell'apposita segnaletica.
4. Segnaletica e informazione: in corrispondenza delle aree boscate ad alto rischio potranno installati cartelli di avviso per informare i visitatori sui rischi specifici della zona e sulle norme di comportamento da adottare, anche mediante il rinvio ai siti web istituzionali, ai canali social e digitali.

Art. 6 – Obblighi per i visitatori

- Rispettare gli avvertimenti e i divieti.
- Segnalare eventuali situazioni pericolose al personale del Parco.
- Scegliere percorsi sicuri, evitando sentieri in prossimità di alberi pericolanti.
- Consultare i siti istituzionali e i canali social per gli aggiornamenti su situazione meteo, norme di comportamento e misure di sicurezza da adottare
- Attenersi alle norme di comportamento e alle misure di sicurezza indicate dal Parco

Art. 7 – Responsabilità e Sanzioni

1. I visitatori sono tenuti al rispetto delle disposizioni dell'Ente Parco.
2. In caso di mancato rispetto delle disposizioni, possono essere applicate sanzioni amministrative previste dalla normativa di settore.
3. L'Ente Parco e gli eventuali organi di vigilanza possono effettuare controlli periodici per verificare il rispetto del regolamento.

Art. 8 – Disposizioni Finali

Il presente regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione e deve essere richiamato in modo visibile nella segnaletica che sarà installata in corrispondenza alle aree boscate ad alto rischio.

Eventuali aggiornamenti saranno comunicati dagli enti preposti.